

Norberto Bobbio è un testimone della spiritualità laica: non negatrice di ciò che ci trascende, ma agnostica, perplessa. Non indifferente né insensibile al mistero che ci avvolge, ma impegnato a pensarlo con una ragione umile e seria: un «luminico», l'unico che abbiamo. Bobbio non era «persuaso» della nonviolenza, ma sicuramente attento e consapevole della decisiva importanza di questa ricerca per la sopravvivenza del mondo attuale.

Negli ultimi anni, Bobbio ha scritto cose esplicite e interessanti sulla sua «religiosità, non religione» (fino al suo testamento morale, in cui accenna tuttavia alla «religione dei padri». Egli scrive: «Come uomo di ragione e non di fede, so di essere immerso nel mistero che la ragione non riesce a penetrare fino in fondo, e le varie religioni interpretano in vari modi. Alla morte si addice il raccoglimento, la commozione intima di coloro che sono più vicini, il silenzio». (...)

L'articolo:

<http://serenoregis.org/2011/02/norberto-bobbio-non-religione-ma-religiosita-enrico-peyretti/>

Sull'argomento:

<http://www.ilsole24ore.com/art/cultura/2013-09-29/guerra-giusto-mezzo-084738.shtml?uuid=AbhtxQfl>

Da ascoltare:

<http://www.radio3.rai.it/dl/radio3/programmi/puntata/ContentItem-e2570516-6e81-4fab-a0cf-45b0b4b97d4e.html>

Informazioni biografiche:

http://it.wikipedia.org/wiki/Norberto_Bobbio